

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008 - 2009”

Asse 2 “Organizzazione di filiera e commerciale”

Azione 2.3 “Sostegno all’interprofessione”

Azione 2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni dei produttori”

SCHEMA PROGETTO

Titolo	“Tecniche biologiche Anaprobio”
Beneficiario	Anaprobio in qualità di capofila dell’ATI “Anaprobio”
Soci ATI	Anaprobio e S’Atra Sardigna
Azione	2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni di produttori”
Obiettivi	➤ Affiancare le aziende biologiche per la soluzione di problematiche tecniche, in particolare del periodo di conversione attraverso la realizzazione di seminari tecnici, visite aziendali e corsi di formazione.
Descrizione del progetto	<p>Il progetto coinvolge 15 sedi operative regionali (Lazio, Calabria, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana, Sardegna, Campania, Emilia, Molise, Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Trentino, Veneto) ed è aperto alla partecipazione dei produttori delle regioni interessate, dando la priorità per le attività tecniche alle aziende biologiche in conversione e per le attività formative ai soci di OP che si occupano di agricoltura biologica. Si articola in 2 attività:</p> <p>➤ <i>“Seminari tecnici territoriali e visite aziendali”</i>. Organizzazione di 6 seminari con due incontri (ciascuno di 3 ore) con la presenza di almeno due esperti per singola filiera produttiva (carni bovine, carni suine, sott’oli, confetture, prodotti da forno, pasta, piante aromatiche) sulle seguenti materie: tecniche produttive, tecniche di trasformazione, aggregazione dei produttori. Coinvolgimento di produttori delle diverse aree geografiche del Paese, con partecipanti da un minimo di 10 ad un massimo di 20. I 6 seminari tecnici territoriali si svolgeranno nei Comuni, preferibilmente capoluogo di provincia, delle Regioni Lazio, Calabria, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana, Sardegna, Campania, Emilia, Molise, Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Trentino e Veneto. Verranno organizzate, insieme ai partecipanti ai seminari, visite aziendali per affrontare sul terreno, le problematiche esaminate in aula (si prevede un impegno totale di 120 visite aziendali). Le 120 visite aziendali si svolgeranno presso aziende di carni bovine, carni suine, sott’oli, confetture, prodotti da forno, pasta, piante aromatiche ricadenti nei Comuni delle Regioni Lazio, Calabria, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana, Sardegna, Campania, Emilia, Molise, Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Trentino, Veneto.</p> <p>➤ <i>“Corsi di Formazione e sito web”</i>. Organizzazione di un’attività formativa di base, introduttiva al metodo di agricoltura biologica, rivolta prioritariamente a giovani agricoltori (in particolare quelli beneficiari di interventi sulla Misura 112 dei PSR rivolta a giovani imprenditori, e/o agricoltori biologici in conversione). Ogni singolo corso sarà organizzato con un modulo formativo</p>

	<p>di 6 lezioni di 2 ore ciascuno. Per ogni corso, le materie oggetto della attività formativa saranno: Norme di agricoltura biologica. Il sistema di certificazione e la etichettatura delle produzioni; Tecniche produttive e di trasformazione di una o più delle filiere carni bovine e suine, sott'oli, e confetture, pasta e prodotti da forno, scelte sulla base della tipologia della utenza. I 5 corsi di formazione si svolgeranno in 5 Comuni capoluogo di provincia delle Regioni Lazio, Calabria, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana, Sardegna, Campania, Emilia, Molise, Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Trentino e Veneto. Realizzazione di un sito web nel quale mettere on line la documentazione delle attività previste da progetto.</p>
Ricadute/vantaggi attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>“Seminari Tecnici Territoriali e Visite aziendali”</i>. Realizzazione di: 6 seminari tecnici, 120 visite aziendali, assistenza tecnica a 300 aziende biologiche. ➤ <i>“Corsi di Formazione e sito web”</i>. Realizzazione di: 5 corsi di formazione di base sull'agricoltura biologica, di pagine web informative sulle attività progettuali.
Monitoraggio programmato	<p>Il monitoraggio delle attività del progetto è stato realizzato attraverso la redazione di relazioni quadrimestrali sulle attività eseguite e sugli obiettivi realizzati.</p>
Durata del progetto	<p>20 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto da parte dell'Organo di controllo).</p> <p>Il progetto è stato concluso prima della scadenza del termine (25/07/2012 anziché 14/07/2013)</p>
Contributo concesso	euro 101.475,00